



cia, quando ci fu la battaglia del Senio il 2 febbraio 1797 - e la disastrosa rotta papalina, cosa successe, come fatto contributivo a carico dei diversi luoghi? - Le cose cambiarono radicalmente quanto a forma. Iniziava la nuova politica "personale" del Comandante in capo, Bonaparte, anche se non cambiava la sostanza. Quanto a forma, perché favoriva da parte del "liberatore" il nuovo status dei territori "liberati": repubblica per Bologna ed immediata evoluzione più ampia - interessando più località -. Sarà la "Cispadana" e, non molto tempo dopo, la "Cisalpina", che assume veste di vero e proprio "stato " con specifici riconoscimenti. Ecco questo nuovo fatto non cambiava la "sostanza", bisognava sempre pagare ma, almeno, c'è una ragione e delle più forti.

Mi tolga una curiosità: alle, come si dice, "esangui" casse della repubblica francese si sa con precisione quanto è andato? - Anche qui navighiamo nelle nebbie più intense. Ci sono accenni diversi, in corrispondenze ufficiali, dove lo stesso Bonaparte dice, e sono i primi tempi, che ha inviato 50.000.000 di scudi ed altri sono in arrivo...

E questo come "contante", ma è stato valutato "tutto il resto", cioè il valore delle opere d'arte e le innumeri altre cose preziose depredate... - Non depredate, ma cedute con regolari atti bilaterali...

Nel caso di regolari capitolati sì - e comunque sono sempre condizioni imposte sotto lo stato di guerra... - ma quando il Direttorio Esecutivo parigino